

Consiglio Nazionale Forense

COMUNICATO STAMPA

**Avvocati: scambio di crediti formativi tra Italia e Francia.
Siglato per la prima volta in Europa un accordo
per il mutuo riconoscimento della formazione continua**

Dal 7 aprile 2008 è operativo il sistema di mutuo riconoscimento tra Italia e Francia dei crediti formativi acquisiti dagli avvocati stabiliti nei due paesi. Il Consiglio Nazionale Forense e il Conseil National des Barreaux, nelle persone rispettivamente di Guido Alpa e Paul-Albert Iweins, hanno firmato, primo in Europa, un accordo di riconoscimento reciproco in materia di formazione continua degli avvocati, contribuendo così fattivamente alla realizzazione dei principi comunitari di libera prestazione di servizi, libera circolazione e di stabilimento per gli avvocati iscritti agli ordini francesi e italiani. L'accordo beneficerà gli avvocati francesi stabiliti in Italia, gli avvocati italiani stabiliti in Francia e tutti gli avvocati francesi e italiani che per ragioni professionali vogliono partecipare a corsi formativi nei rispettivi paesi.

Il meccanismo funzionerà così: l'avvocato italiano che partecipi a corsi di formazione in Francia otterrà il certificato di partecipazione dall'organismo francese deputato ai corsi. Il certificato sarà poi trasmesso, a cura dell'avvocato interessato, al proprio Consiglio dell'Ordine per ottenere l'accREDITamento delle ore/crediti svolti in Francia. La stessa cosa avverrà per gli avvocati francesi che seguiranno corsi di formazione in Italia.

L'accordo è stato reso possibile dalla equipollenza delle normative regolamentari nazionali in tema di formazione, che impongono il dovere di formazione continua per garantire la qualità delle prestazioni offerte al cittadino.

Nel corso della trasferta parigina Alpa, accompagnato dal consigliere Aldo Bulgarelli e dalla rappresentante del C.N.F. a Parigi Martina Barcaroli, ha incontrato il Barreau di Parigi per discutere dei problemi comuni come tariffe e antiriciclaggio, e la Fondation de droit continental, espressione del Ministero della giustizia con compiti di formazione, con la quale saranno avviate iniziative comuni.

(10 aprile 2008)